



AERO CLUB D'ITALIA

Delibera del Consiglio Federale

n. 23

del 07/02/2025

Voce all'ordine del giorno

Oggetto: Programma triennale degli acquisti.

N° 12

Consiglio Federale

Giuseppe Leoni

P	
P	
P	
	A
P	

Stefano Bianchetti

Eva Montori

Giorgio Porta

Guido Guidi

Collegio dei Revisori dei Conti

Manuela Zaia

	A
	A
	A

Pierluigi Arnera

Paolo Cervi

Trasmissione ai Ministeri vigilanti

data invio

☐ Trasporti

☐ Difesa

☐ Pres. Consiglio Ministri

☐ Interno

☐ Economia e Finanze

Per competenza ed esecuzione

☒ AA.GG.PP.

☐ Gest. Amm.va/Con.le

☐ Aerod./Tecnico

☐ Sport Aeronautici

Sono pure presenti su invito del Presidente:

Presiede:
il Presidente Arch. Giuseppe LEONI

Esplora funzioni di Segretario:
il Direttore Generale Gen. Roberto BOI

VISTA la legge 29 maggio 1954 n. 340: Riordinamento dell'Ae.C.I.;

VISTA la legge 20 marzo 1975 n. 70: Riordinamento degli Enti Pubblici;

VISTO il D.P.R. 16 giugno 1977 n. 670: Conferma Ae.C.I. quale Ente Pubblico;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97: Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO il D.P.R. 18 marzo 2013 n. 53: Approvazione nuovo Statuto Ae.C.I.;

VISTO il D.P.C.M. 16 maggio 2022: Nomina del Presidente Ae.C.I.;

VISTO il D.M. del 16 giugno 2022 n. 189: Nomina Consiglieri Federali Ae.C.I.;

VISTO il D.M. del 16 giugno 2022 n. 188: Nomina Presidente Commissione Centrale Sportiva Aeronautica Ae.C.I.;

PREMESSO che l'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 (cd. Codice dei Contratti Pubblici), rubricato, *“Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi appaltanti”* prevede che:

- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di importo stimato pari o superiore a 150.000,00, ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di importo stimato pari o superiore a 140.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e le norme inerenti alla programmazione economico-finanziaria;
- i lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione;
- il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a);
- il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b);
- il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- per i beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni devono tener conto del “Piano triennale per l'informatica” disposto dall'Agenzia per l'Italia digitale in base alle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 513, della L n. 208/2015;

DATO ATTO che il richiamato art. 37 rinvia all'Allegato I.5 del Codice dei Contratti quanto alla definizione degli schemi tipo, delle condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale nonché delle modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività;

VISTO l'Allegato I.5 al D. Lgs. n. 36/2023, rubricato “Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi Tipo”, che reca la disciplina di attuazione dell'articolo 37, comma 6, del suddetto Decreto Legislativo;

POSTO CHE l'art. 6 dell'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023, prevede che:

- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 comma 1, del codice dei contratti, il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo annessi allo stesso allegato, consultando, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

- gli schemi-tipo per la programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi sono costituiti dalle seguenti schede: a) G: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento; b) H: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione (nella scheda sono indicati le forniture e i servizi connessi a un lavoro di cui agli articoli da 3 a 5, riportandone il relativo CUP, ove previsto); c) I: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione triennale nei casi previsti dall'articolo 7, comma 3;
- i soggetti che gestiscono i siti informatici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e della banca dati nazionale dei contratti pubblici assicurano la disponibilità del supporto informatico per la compilazione degli schemi-tipo annessi al richiamato allegato;
- ogni acquisto di forniture e servizi riportato nel programma suddetto è individuato univocamente dal CUI; per ogni acquisto per il quale è previsto, è riportato il CUP;
- entrambi i codici sono mantenuti nei programmi triennali nei quali l'acquisto è riproposto, salvo modifiche sostanziali del progetto che ne alterino la possibilità di precisa individuazione;
- per gli acquisti, nel programma triennale sono riportati gli importi degli acquisti di forniture e servizi risultanti dalla stima del valore complessivo, ovvero, per gli acquisti di forniture e servizi ricompresi nell'elenco annuale, gli importi del prospetto economico delle acquisizioni medesime;
- il programma triennale in parola contiene altresì i servizi di cui all'articolo 41, comma 10, comma 9 dell'articolo 41 del codice nonché le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici o di altre acquisizioni di forniture e servizi previsti nella programmazione triennale. Gli importi relativi a tali acquisizioni, qualora già ricompresi nell'importo complessivo o nel quadro economico del lavoro o acquisizione ai quali sono connessi, non sono computati ai fini della quantificazione delle risorse complessive del programma di cui alla scheda G;
- le acquisizioni di forniture e servizi di cui al periodo precedente sono individuate da un proprio CUI e sono associate al CUI e al CUP, ove previsto, del lavoro o dell'acquisizione al quale sono connessi;
- nei programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi, per ogni singolo acquisto, è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere a una centrale di committenza o a un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi;
- per l'inserimento nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, anche con riferimento all'intera acquisizione nel caso di suddivisione in lotti funzionali, provvedono a fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare e alla relativa quantificazione economica;
- il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi riporta l'ordine di priorità;
- nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di

forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario; le stazioni appaltanti e gli enti concedenti tengono conto di tali priorità, fatte salve le modifiche dipendenti da eventi imprevedibili o calamitosi, o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;

- l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato;
- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi. Il soggetto di cui al presente comma può coincidere con quello di cui all'articolo 3, comma 13. Si applica la procedura di cui all'articolo 3, comma 14, dell'allegato in parola;

DATO ATTO che il Direttore Generale dell'Aero Club d'Italia risulta Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante (RASA) dell'Aero Club d'Italia - Codice AUSA: 0000247528, nonché Responsabile per la Prevenzione della corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'AeCI, in adempimento a quanto previsto dalla Legge n. 190/2012;

RICHIAMATO l'art. 62 commi 1 e 2 del d.lgs. n. 36/2023 secondo cui:

«1. Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

2. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II. 4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate»;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dai successivi commi 9 e 10 della medesima disposizione con riguardo rispettivamente al ricorso alla Stazione appaltante qualificata o Centrale di committenza qualificata nonché agli adempimenti previsti relativamente all'elenco delle Stazioni appaltanti qualificate o Centrali di committenza qualificate tenuto dall'Autorità nazionale anticorruzione;

RICHIAMATO quanto stabilito dalla suddetta Autorità relativamente all'Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale - e-procurement - (*ex multis* comunicato del Presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione del 20 giugno 2023 relativo all'avvio del sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti; Delibera Anac n. 582 del 13 dicembre 2023 recante "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione"; comunicato del Presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione del 28 giugno 2024 recante la proroga al 31 dicembre 2024 di alcuni adempimenti;

comunicato del 18 dicembre 2024 recante il prolungamento della suddetta proroga fino al 30 giugno 2025);

VISTE le Linee Guida redatte dal gruppo di lavoro ITACA «Istituto per l'Innovazione e la Trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale», recanti le istruzioni per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO in riferimento al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di assegnare al Direttore generale di AeCI il compito di individuare le azioni da intraprendere, al fine di ottemperare a quanto previsto dalla nuova disciplina entrata in vigore (artt. 62 e 63 del D.lgs. n. 36/2023);

DATO ATTO che il medesimo Direttore generale ha dichiarato l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con l'oggetto dell'incarico attribuitogli, impegnandosi a comunicare prontamente all'Ente qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato;

DATO ATTO che in riferimento alla predisposizione del programma triennale di lavori non si è proceduto per assenza di lavori di importo stimato pari o superiore ad Euro 150.000,00;

DATO ATTO altresì che è stato predisposto lo schema del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi relativo al periodo 2025-2027 e l'elenco annuale da parte del Referente, e in particolare i seguenti documenti:

- Scheda G - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione previste dal programma;
- Scheda H - Elenco degli acquisti del programma;
- Scheda I - Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma triennale e non riproposti e non attivati;

PRESO ATTO che l'articolo 6, comma 12, dell'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023 dispone la trasmissione, entro il mese di ottobre, dell'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le amministrazioni prevedono di inserire nel programma triennale, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'art. 9 comma 2, del D.L. n. 66/2014;

CONSIDERATO che occorre provvedere all'approvazione delle allegate schede in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate e a quanto prescritto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO di autorizzare il medesimo Direttore generale ad effettuare gli interventi di cui alla programmazione in questione, a seguito dell'individuazione delle azioni da porre in essere ai sensi e per gli effetti di cui alle suddette disposizioni;

DATO ATTO altresì che, con riguardo alle risorse necessarie per il perseguimento degli obiettivi come definiti nei documenti programmatici di cui trattasi, l'art. 23 del Capo II del Regolamento dell'Ordinamento Finanziario e Contabile dell'Aero Club d'Italia, ex art. 2 comma 2 del D.P.R. 21 febbraio 2013, stabilisce: *«Le risorse sono assegnate al centro di responsabilità generale e ai titolari dei centri di responsabilità dopo l'approvazione del bilancio, previa definizione degli obiettivi che l'ente intende perseguire e l'indicazione del livello dei servizi, degli interventi, dei programmi finanziati nell'ambito del bilancio di previsione»;*

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere all'approvazione delle allegate schede relative al programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 costituenti parte integrante della presente;

RILEVATE le disponibilità di bilancio;

Tutto ciò premesso, dato atto, visto, posto, richiamato, tenuto conto, ritenuto, preso atto, considerato e rilevato il Consiglio Federale dell'Aero Club d'Italia

DELIBERA

- di approvare, per quanto espresso in preambolo, il programma triennale dei lavori pubblici 2025/2026/2027 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nel 2025, come meglio individuati nelle allegate schede, nonché il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2026/2027 e l'elenco annuale 2025, come meglio individuati nelle allegate schede, predisposte ai sensi e per gli effetti dell'Allegato I.5 - Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo di cui all'art. 37, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio per il triennio di riferimento e che, allegato alla presente delibera, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la programmazione triennale in questione risulta coerente con le previsioni di bilancio per il triennio di riferimento;
- di dare atto altresì che gli interventi annuali nonché triennali programmati verranno avviati a seguito dell'individuazione delle azioni necessarie nonché opportune da porre in essere al fine di ottemperare a quanto previsto in merito alla qualificazione dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 62 e 63 del D.lgs. n. 36/2023;
- di assegnare, ai sensi dell'art. 23 "Assegnazione delle risorse" del Capo II "Gestione Economico-Finanziaria" del Regolamento dell'Ordinamento Finanziario e Contabile dell'Aero Club d'Italia, ex art. 2 comma 2 del D.P.R. 21 febbraio 20013, n. 97, al Direttore Generale dell'Aero Club d'Italia le risorse necessarie tanto per l'individuazione delle azioni da porre in essere ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 62 e 63 del D.lgs. n. 36/2023 ai fini della qualificazione dell'Ente quale Stazione appaltante, quanto per il perseguimento degli obiettivi come definiti nel suddetto Programma;
- di autorizzare ai sensi dell'art. 58 "Normativa comunitaria e nazionale" del Capo I "Disposizioni Generali" del Titolo IV "Attività Negoziale" del suddetto Regolamento dell'Ordinamento Finanziario e Contabile dell'Ente, il Direttore Generale dell'Ente all'espletamento dei compiti di definizione degli indirizzi generali da seguire nell'attività negoziale e di eventuale nomina delle relative commissioni, nell'ambito delle procedure di affidamento di servizi e forniture e di esecuzione di lavori sotto soglia

del nuovo Codice, ferme le competenze allo stesso già attribuite per effetto del comma 3) dell'articolo di Regolamento in questione e dell'art. 32 del vigente Statuto dell'Aero Club d'Italia;

- di assegnare, altresì, per le motivazioni espresse in preambolo al Direttore Generale AeCI anche le risorse necessarie per gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato inferiore a Euro 140.000,00 e per la realizzazione di lavori il cui valore stimato sia inferiore ad Euro 150.000,00 e che non siano comunque lavori complessi o interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico- privato e di autorizzare lo stesso anche nell'ambito di tale specifica attività negoziale, all'espletamento dei compiti di definizione degli indirizzi generali da seguire e di eventuale nomina delle relative commissioni;

- di dare atto che i compiti in tema di attività negoziale correlata a forniture di beni e servizi al di sotto del limite dei 5.000,00 Euro possono essere mantenuti in capo all'incaricato di elevata professionalità nominato con AD del Direttore Generale n. 163 del 21/04/2023;

- di dare atto che le singole procedure saranno avviate e gestite in conformità ai vigenti regolamenti ed alle disposizioni organizzative interne, riservando all'indizione delle stesse la puntuale determinazione delle effettive coperture finanziarie e degli elementi essenziali dei contratti per ogni singolo intervento previsto dalla programmazione oggetto del presente atto;

- di dare mandato al Direttore generale affinché siano adottate le disposizioni per le pubblicazioni previste dalla normativa relativamente al Programma degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2025-2027, ivi inclusa quella inerente alla piattaforma Servizio Contratti Pubblici (SCP), e in particolare sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici ai sensi cui dell'art.37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;

- di dare mandato al Direttore Generale affinché disponga la trasmissione dell'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro previste nel programma triennale al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. n. 66/2014.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Roberto BOI

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppe LEONI

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AECI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili	importo	importo	importo	importo
altra tipologia	importo	importo	importo	importo
totale	importo	importo	importo	importo

Il referente del programma

(.....)

Note

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AECI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinaz.ioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo (2)	necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del codice	Vendita ovvero demoliz.ione (4)	Parte di infrastruttura
codice	nome	Tabella B.1	Tabella B.2	anno	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

Il referente del programma
(.....)

- Note
- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda

- D Tabella B.1
- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

- Tabella B.2
- a) nazionale
- b) regionale

- Tabella B.3
- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatario

- Tabella B.4
- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art. 1, comma 2, lettera a), DM n. 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (art. 1, comma 2, lettera c), DM 42/2013)

- Tabella B.5
- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc, ...)
Dopera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
comunitaria dell'Unione europea	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AECI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art 27 del decreto-legge n. n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma

(.....)

- Note:**
- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
 - (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
 - (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in

concessione **Tabella C.3**

- 2. sì come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AECI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Intervento Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto > variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						0	1-4		
intervento CUI		codice	data (anno)		anno	anno	ann	ann	ann	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	anno	Tabella D.3	valore	valore	—	—	—	—	—	—	—	Tabella D.4	Tabella D.5

- Note:**
- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3, comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento unico del progetto
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
 - (6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato II al codice
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13
 - (8) Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del

programma **Tabella D.1**
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03=realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

- Tabella D.3**
1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

- Tabella D.4**
1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria

- Tabella D.5**
1. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera b)
 2. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera c)
 3. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera d)
 4. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera e)
 5. modifica ex articolo 5, comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento unico del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
formato cf				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	anno primo	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

Il referente del programma
(.....)

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE AECI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Note:

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del

programma Tabella E.1

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE BEL UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D			Tabella E.2	codice	Ereditato da scheda D

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento opera incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione opera incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
- progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
- progetto esecutivo

Il referente del programma
(.....)

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
AECI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	Testo

Il referente del
programma ()

Note:
(1) Breve descrizione dei motivi

**PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTI FORNITURE E
SERVIZI DELL'AERO CLUB D'ITALIA**

ANNI 2025/2027

(ART. 37 COMMA 6 D.LGS. 36/2023)

INDICE

SCHEDA G: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SCHEDA H: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

SCHEDA I: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE
PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

SCHEDA G

ALLEGATO I.5 - SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE Aero Club d'Italia
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di bilancio	800.000,00	1.700.000,00	113.757,00	2.613.757,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990 n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili				
Altro				
TOTALI	800.000,00	1.700.000,00	113.757,00	2.613.757,00

N.B. le acquisizioni di forniture e servizi rientranti nel quadro economico di opere pubbliche previste nel Programma triennale dei Lavori Pubblici non sono computate ai fini della quantificazione delle risorse complessive del Programma

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

SCHEDA H

Numero intervento Cui (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale il intervento è stato inserito	procedura di affidamento	Codice Cup (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro e altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regionale)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Stima dei costi dell'acquisto							Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito modifica del programma (11)
																2025	2026	2027	COSTI SU ANNUALITA' SUCCESSIVE	Totale (8)	Apporto di Capitale privato (9)				
																					importo	tipologia	Codice AUSA		
80109730582 2021 00002	80109730582	2024	2026		no			LAZIO	Servizio	66510000-8	Servizi assicurativi infortuni atleti giudici ed accompagnatori	1	ROBERTO BOI	36	si			113.757,00	227.514,00	341.271,00					no
80109730582 2021 00003	80109730582	2024	2024		no			LAZIO	fornitura	3530000-7	Acquisto velivoli PRF	1	ROBERTO BOI	36	si	800.000,00	1.700.000,00			2.500.000,00					

800.000,001.700.000,00113.757,00227.514,002.841.271,00

N B le acquisizioni di forniture e servizi rientranti nel quadro economico di opere pubbliche previste nel Programma triennale dei Lavori Pubblici non sono computate ai fini della quantificazione delle risorse

complessive del Programma Note

- (1) Numero intervento + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr articolo 6 comma 4)
- (3) completare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la descrizione di cui all'art 3 comma 1 lettera q) del D Lgs 50/201 6
- (5) Relativa a CPV principale deve essere rispettata la coerenza per le prime due cifre con il settore F= CPV<45 o 48, S=CPV>48
- (6) Indica livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10e11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'art 6, comma 5 vi include le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7 commi 8 e 9Tale campo come la relativa nota e tabella compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1 Priorità massima
- 2 Priorità media
- 3 Priorità minima

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

SCHEDA I

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE Aero Club d'Italia**

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO-CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITA'	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON E' RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H del precedente programma	Testo
80109730582 2022 00001		Servizio sostitutivo di mensa mediante la fornitura dei buoni pasto ai dipendenti dell'AeCI	225.406,74	1	contratto in essere per l'annualità 2025 importo stimato per l'affidamento 2026/2027 inferiore a 140.000,00 euro

(1) breve descrizione dei motivi